



**COMUNE DI VILLARICCA**  
**Città Metropolitana di Napoli**

**SETTORE II**  
**Ragioneria, Economato, Patrimonio, Entrate**

**Al Sindaco**  
**Avv. Maria Rosaria Punzo**  
**All'Assessore alle Finanze**  
**Avv. Rocco Ciccarelli**  
**Al Segretario Generale**  
**Avv. Mario Nunzio Anastasio**

**OGGETTO: Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 19/04/2018 - riscontro osservazioni Collegio Revisori dei Conti**

Le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 33 e 34 del 13/04/2018 hanno modificato l'assetto organizzativo, assegnando al sottoscritto la funzione di nuovo Responsabile dei Servizi Finanziari.

E' in corso l'iter di approvazione della manovra finanziaria dell'Ente con DUP e schema di bilancio 2018-2020 approvati con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 29 e 30 del 03/04/2018, recanti parere favorevole dell'allora responsabile finanziario. E' altresì fissato il Consiglio Comunale per la relativa approvazione.

Sulle proposte approvate in Giunta di DUP e schema di bilancio è stato acquisito il previsto parere dell'Organo di Revisione reso con verbali n. 16 e 17 del 16/04/2018 (prot. 7103/2018 del 16/04/2018) e successiva integrazione con verbale n. 18 del 19/04/2018 (prot. 7293/2018 del 19/04/2018).

Sul parere espresso dal Collegio dei Revisori, il Segretario Generale con pec del 17/04/2018 e la Giunta Comunale, con la deliberazione in oggetto, hanno chiesto al sottoscritto di effettuare le opportune verifiche riguardo le osservazioni formulate nel citato parere.

Preliminarmente occorre tener conto del brevissimo tempo a disposizione atteso che l'insediamento quale neo responsabile dei servizi finanziari è avvenuto solo dal 16/04/2018.

Si è proceduto ad una verifica dei dati contenuti nel DUP e nello schema di bilancio approvati con le citate Deliberazioni di Giunta Comunale, confrontandoli con i valori esposti in contabilità nonché nel Piano di Riequilibrio Pluriennale approvato con Delibera di



Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2018, alla luce delle valutazioni analitiche espresse dal Collegio dei Revisori nei suddetti verbali 16, 17 e 18.

### **Rilievi dei Revisori**

I rilievi mossi dal Collegio dei Revisori ed analizzati dal sottoscritto sono:

1. mancanza di documenti allegati allo schema di bilancio quali:

- nota integrativa;
- prospetto relativo ai parametri di deficit strutturale;
- deliberazione ai sensi delle leggi 167/62, 865/71 e 457/78;

2. richiamo al verbale n. 18 del 22/05/2017, parere al rendiconto per l'esercizio 2017, in relazione alla prescrizioni in esso contenute, di riallineamento di valori contabili al fine di risanare le irregolarità riscontrate;

3. differenze tra schema di bilancio e piano di riequilibrio in merito al disavanzo di amministrazione;

4. inserimento nelle previsioni di cassa di entrate di carattere eccezionale a copertura di spese certe e di immediata esigibilità con rischio di sofferenza di cassa;

5. decurtazione obbligatoria del Fondo di Solidarietà Comunale a seguito del mancato rispetto degli equilibri di finanza pubblica per l'esercizio 2017;

6. spese non ricorrenti che rappresentano la quasi totalità delle spese di bilancio;

7. perplessità in merito alla verifica della coerenza interna;

8. mancato rispetto dei termini di pubblicazione del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

9. mancato adeguamento del FCDE alla parte vincolata delle entrate per sanzioni al codice della strada;

10. disallineamento dei valori del FCDE tra schema di bilancio, allegato C e piano di riequilibrio adottato;

11. mancato adeguamento del Fondo di Riserva ai limiti minimi fissati dalla legge;

12. mancano accantonamenti per passività potenziali previste nel piano di riequilibrio;

Conclude il proprio parere considerando inattendibili le previsioni di parte corrente alla luce del mancato rispetto degli equilibri di finanza pubblica per € 2.886.000,00 con conseguente taglio dei trasferimenti, a titolo di FSC, per € 962.000,00, per le tre annualità 2018-2020. Prescrive quindi la copertura di tale minor entrata, attesta il mancato rispetto, allo stato, del saldo finanziario, prescrive il costante monitoraggio degli equilibri di cassa e l'inoltro alla banca dati delle pubbliche amministrazioni dei dati di bilancio. Ritiene di non potersi assicurare i servizi indispensabili e dunque consiglia l'adozione della procedura di cui agli articoli 244 e seguenti del TUEL.

### **Riscontro**

Dalle verifiche effettuate e seguendo lo schema dei revisori, si riscontra, per ciascuno dei punti sopra richiamato, quanto segue:

1. la deliberazione ai sensi delle leggi 167/62, 865/71 e 457/78 è stata ritualmente approvata dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo n. 32 del 06/04/2018 e trasmessa al Collegio dei Revisori con pec protocollo 6640 di pari data;



2. dall'analisi del database contabile dell'Ente si confermano disallineamenti contabili con valori spesso discordanti tra dati contenuti negli schemi proposti e approvati e valori delle singole poste contabili in banca dati;
3. si è evidenziato che il Collegio ha espresso le proprie valutazioni tenendo erroneamente conto dei dati contenuti nell'originaria stesura del Piano di Riequilibrio, considerando le variazioni apportate dal c.d. emendamento allo stesso approvato contestualmente al piano. Gli stessi Revisori, con successivo verbale, hanno rettificato il parere per quanto attiene al disavanzo esposto nello schema di bilancio. Si conferma la differenza indicata dal Collegio, nel verbale n. 18, di soli € 50,00 (cinquanta) nei valori di Bilancio nel solo 2018; è pacifico che detto importo – attesa la sua esiguità – non è foriero di alcuna conseguenza negativa significativa per l'Ente;
4. la condizione evidenziata al punto 4 di copertura di spese correnti con il ricorso a prestiti è evidente fattore di criticità ma non di irregolarità;
5. si condivide la necessità di trovare copertura al taglio delle risorse da FSC per mancato rispetto dei saldi di finanza pubblica, taglio che non era prevedibile al momento della redazione dell'approvato PRFP e che è maturato in divenire sebbene non ancora "definitivo". Questo ufficio ha lavorato per cercare alternative di copertura, ma, nel poco tempo disponibile, accedendo ai singoli capitoli di Bilancio, non si è rinvenuta alcuna possibile copertura con ulteriori tagli ai capitoli di spesa in considerazione della necessità di garantire servizi essenziali;
6. le spese non ricorrenti indicate in bilancio rappresentano coperture di debiti per passività potenziali che, a parere dello scrivente, unitamente ad un non perfetto sistema di rilevazione contabile e monitoraggio degli equilibri finanziari pregressi hanno, di fatto, determinato lo squilibrio finanziario dell'Ente;
7. si condividono le perplessità del Collegio sulla coerenza interna, come meglio motivato di seguito;
8. ci si riserva di verificare con i settori competenti l'eventuale mancato rispetto dei termini di pubblicazione;
9. la parte vincolata dei proventi derivanti da sanzioni amministrative di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 03/04/2018 è stata correttamente considerata nel calcolo del FCDE;
10. da un'approfondita analisi del FCDE si rileva una difformità all'interno dello schema di bilancio approvato, confrontato con l'esame dei dati contabili che evidenziano una errata prassi di modifica, in fase di stampa, dei valori automaticamente proposti dal database, con una conseguente non veritiera esposizione dei dati medesimi nelle relative stampe sottoposte all'approvazione del competente organo esecutivo. Preoccupante è il mancato allineamento dei valori del FCDE già oggetto di pronuncia da parte della Corte dei Conti e causa, insieme alla prassi di accensione arbitraria di accertamenti, dello stato di dissesto per non aver opportunamente bloccato spesa non coperta da entrata con il prudenziale ed obbligatorio sistema degli accantonamenti;
11. si condivide la necessità di provvedere ad un adeguamento del Fondo di Riserva quanto meno alla misura minima prevista dalla legge, precisando comunque che atteso il modesto valore non impatta in maniera incisiva sul bilancio;



12. allo stato non si sono ritrovate in bilancio sufficienti coperture per passività potenziali che devono essere necessariamente previste alla luce della recente adozione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

### Conclusioni

Con riserva di ulteriori approfondimenti dei dati di bilancio e contabili, l'analisi fin qui condotta ha rilevato quanto segue.

La principale criticità è rappresentata dalla mancata copertura, nell'approvato schema di bilancio, e per tutto il triennio, della somma di € 962.000,00 (annua) pari alla quota parte della sanzione per il mancato rispetto, per l'anno 2017, dei saldi di finanza pubblica.

Tale dato, seppur formalmente definitivo con l'approvazione del Rendiconto Consuntivo è stato, come per legge, già certificato dal RSF e dallo stesso Collegio dei Revisori dei Conti con pec protocollo 6395 del 30/03/2018. Si tratta, dunque, di una riduzione di trasferimenti per FSC certa e conosciuta, che, non può essere assolutamente disattesa e che stante la sua natura di trasferimento erariale incide negativamente sulle casse dell'Ente.

Va, altresì, rilevato che a seguito dell'analisi condotta – su impulso della prefata Delibera di G.C. n. 35/2018 – il sottoscritto RSF ha riscontrato ulteriori e diversi aspetti di criticità dello schema di bilancio non evidenziati dagli uffici finanziari né dai revisori, che, pertanto, si ritiene doveroso rappresentare in questa sede.

In particolare il PRFP adottato, peraltro con parere favorevole dell'organo di revisione, pur essendo stato correttamente elaborato partendo dai dati consolidati del 2017 - e quindi proiettando il risanamento con una corretta gestione - nei fatti, non trova corrispondenza nei dati effettivi di bilancio.

Invero, in linea generale, si è riscontrata una riduzione delle entrate, nel triennio (2018-2020), di oltre due milioni rispetto a quelle previste per l'adozione della procedura di riequilibrio pluriennale, minando, di fatto, la stessa sostenibilità del riequilibrio adottato.

La situazione di cassa dal 01/01/2018 al 20/04/2018 evidenzia un saldo cassa 2018, al netto delle regolarizzazioni contabili pari ad € -1.287.644,06 come da tabelle sottostante.

Calcolo situazione di cassa ragioneria				
ola  Stampa				
Inizio di cassa e movimenti dalla data d... <input type="text" value="01/01/2018"/> Alla data <input type="text" value="20/04/2018"/>				
a cassa <input type="text" value="1 - Cassa tesoreria"/>				
gruppo <input type="text"/>				
	Dagli ordinativi di pagamento e di incasso		Dalle quietanze	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
<b>Cassa al 31/12/2017</b>	<b>175.344,51</b>		<b>24.409.134,31</b>	
<b>dal 01/01/2018 al 20/04/2018</b>				
Entrata	1.952.365,06 +	2.622.420,30 +	0,00 +	0,00 +
Uscite a competenza	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00 -
Entrata a residuo	1.565.552,48 +	2.358.485,81 +	0,00 +	0,00 +
Uscite (da periodo precedente)	0,00 -	0,00 -	0,00 -	0,00 -
Uscite per spostamenti di cassa	0,00 +	0,00 +	0,00 +	0,00 +
	<b>3.517.917,54</b>	<b>4.980.906,11</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Cassa al 20/04/2018</b>	<b>-1.287.644,06</b>		<b>24.409.134,31</b>	



Si sono riscontrate prassi di gestione contabile assolutamente non condivisibili, seppur giustificate, in parte, dalla enorme carenza di personale. Ci si riferisce alla mancata regolarizzazione di una notevole quantità di carte contabili oltre che ai ritardi nella contabilizzazione e relativo prelievo delle disponibilità su conti correnti postali.

Tale prassi sicuramente non giova al monitoraggio degli equilibri finanziari dell'Ente.

La cassa è condizionata anche dall'eventualità della mancata corresponsione del Fondo di Rotazione in tempi brevi.

Essa è compromessa, ancora, dalla effettiva disponibilità dell'anticipazione di tesoreria in gran parte assorbita dalla necessità di coprire le risorse ottenute con i DL 35 e 78 ed utilizzate per sopperire a carenze di liquidità non momentanee.

Preoccupante è il trend negativo delle entrate derivanti dal titolo terzo che rispetto all'assestato 2017, registrano nel previsionale 2018-2020, un drastico calo come già evidenziato nella fase di riaccertamento dei residui.

E' emersa una massa di residui attivi che sembrerebbe priva di consistenza all'origine e frutto di errate prassi contabili pregresse, che non hanno evidentemente trovato conferma da parte dei singoli Responsabili dei Servizi nella fase di redazione delle relative previsioni di bilancio.

Bilancio Pluriennale						
Bilancio dell'anno: 2018 - definitivo						
<a href="#">Leggi prev</a>						
Uscite	Entrate	Avanzi	Controlli e stampe	Sintesi e Filtri		
01/01/2018		2017	2018	2019	2020	non def.
Competenza		<b>11.647.859,35</b>	<b>6.398.625,27</b>	<b>5.857.168,83</b>	<b>6.350.161,08</b>	
accertato		4.894.748,99	2.625,00			
incassato		1.340.578,66				
Avanzo						
PV		<b>102.707,14</b>				
<b>Competenza</b>		<b>11.750.566,49</b>	<b>6.398.625,27</b>	<b>5.857.168,83</b>	<b>6.350.161,08</b>	<b>0,00</b>
Comp.da Comp.		<b>70.500.274,33</b>	<b>63.144.150,36</b>	<b>57.893.471,07</b>	<b>47.517.190,09</b>	
impegnato		39.828.003,98	1.555.159,84	202.044,13		
speso		30.333.205,54				
avanzo		<b>532.203,80</b>	<b>2.364.095,16</b>	<b>851.484,11</b>	<b>1.406.254,26</b>	
Comp.da FPV		<b>102.707,14</b>				
impegnato		97.707,13				
speso		50.975,39				
PV da comp.						
PV da FPV						
<b>Competenza</b>		<b>71.135.185,27</b>	<b>65.508.245,52</b>	<b>58.744.955,18</b>	<b>48.923.444,35</b>	<b>0,00</b>
Cassa Entrate		<b>35.918.913,23</b>	<b>22.037.087,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo Cassa		175.344,51	175.344,51			
Stanziamiento		35.743.568,72	21.861.742,89			
Cassa Uscite		<b>108.923.625,45</b>	<b>95.900.292,18</b>			

ENTRATE TITOLO III



Sembrerebbe – salvo ulteriore approfondimento - che le entrate venissero iscritte e mantenute in Bilancio pur mancando di fondamento all'origine, generando previsioni sopravvalutate ad opera dei servizi finanziari, che le ha addirittura accertate e mantenute a residuo attivo, senza appostare le dovute coperture al FCDE.

Nella fase previsionale si è registrato il calo delle entrate sopra rappresentato al Titolo III che mina lo stesso Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato, creando un vuoto di entrate che non consente, allo stato, di assicurare la programmata copertura del disavanzo da ripiano.

E ancora, desta molta preoccupazione l'errato riporto, nello schema di Bilancio, dei valori del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità che connota lo stile adottato nella tenuta dei conti.

Di seguito si riportano i valori desunti dalla contabilità dell'Ente:

Verifiche di Bilancio							
Sezione di controllo e verifica della situazione del bilancio pluriennale.							
Non risultano impostati filtri							
Limiti debito	Eccedenza di Cassa	Indicatori Economici	Coperture impegni/accertamenti pluriennali		Definizione avanzo		
Pareggio	Quadro riassuntivo	Risultati differenziali	Equilibri di bilancio	Equilibri di bilancio (D.Lg.118)	Fondo crediti dubbia esigibilità (D.Lg.118)		
Anno da calcolare: 2018 su: previsione Data valuta: 01/01/2018							
Metodo di calcolo: a) media semplice							
Tipologia	Denominazione	Percentuale del metodo di calcolo applicato	Percentuale applicata	Stanzamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio al fondo (b)	Accantonamento effettivo (c)	Percentuale (d)=(c/a)
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contai			6.835.955,05	0,00		
1010200	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della di cui accertati per cassa sulla base del principio contai	59,130514	75,00	6.835.955,05	4.042.135,36	3.031.746,06	44,350000
1010300	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie di cui accertati per cassa sulla base del principio contai	0,000000		0,00	0,00	0,00	0,000000
1010400	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,000000		0,00	0,00	0,00	0,000000
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni C.	75,827373	75,00	838,42	635,75	476,81	56,870065
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provi	0,000000		0,00	0,00	0,00	0,000000
1010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni	0,000000		0,00	0,00	0,00	0,000000
				6.236.779,95	6.236.779,95	4.677.797,36	
ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO				6.236.779,95	FONDO CREDITI DUBBIA ESIG. STANZIATO NEL BILANCIO		4.695.844,1
ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO				4.677.797,36	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO		4.677.797,36
				%			DIFFERENZA
							18.046,8

FCDE ANNO 2018



dove, seppur evidenziando una maggiore cautela, si ritrovano valori iscritti nello schema di bilancio che si discostano dalla elaborazione proposta dal software di gestione contabile.

Desti preoccupazione, inoltre, la possibilità di rinvenire ulteriori Debiti Fuori Bilancio non coperti da accantonamenti.

Alla luce delle analisi condotte, tenuto conto del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2018, del DUP e dello schema del bilancio di previsione 2018-2020 approvati con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 29 e 30 del 03/04/2018, del parere del Collegio dei Revisori espresso nei verbali n. 16 e 17 del 16/04/2018 e successiva integrazione con verbale n. 18 del 19/04/2018, della attuale situazione di cassa come sopra rappresentata, del mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2017, con evidente aggravio della già difficile condizione deficitaria e delle ulteriori considerazioni sopra esposte, in riscontro alla specifica richiesta formulata con Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 19/04/2018 e dal Segretario Generale con pec del 17/04/2018, **le preoccupanti criticità riscontrate come sopra illustrate depongono per uno stato di squilibrio strutturale dei conti dell'Ente tali da proporre – in adesione alle conclusioni cui sono giunti i revisori dei conti - l'adozione della procedura di dissesto finanziario prevista dagli articoli 244 e seguenti del TUEL.**

Tanto in riscontro alla richiesta della Giunta Comunale e del Segretario Generale nonché ad espressione del proprio parere sulle proposte di Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del DUP e del Bilancio di Previsione fissate per la prossima adunanza consiliare.

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dott. Antonio D'Aniello**